

SCHEDA INTERVENTI

San Mauro Torinese – A) QUALITA' E DECORO URBANO

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO – A1-SAN; A2-SAN; A3-SAN

1. Nome identificativo del progetto

San Mauro: riqualificare per migliorare

2. Comune/i proponente/i

San Mauro Torinese

3. Responsabile Unico del Procedimento(RUP)

Ente	Comune di San Mauro Torinese				
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Martiri della Libertà 150 - 10099 - San Mauro T.se				
Telefono	011.822.80.11	cell.		fax	011.898.65.79
e-mail	ut@comune.sanmaurotorinese.to.it				
Funzionario di riferimento	Ing. Matteo Tricarico				

SEZIONE II: TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4. Descrizione delle aree di periferia in cui saranno svolte le attività progettuali

(Indicare le aree di intervento, specificando sulla base di quali caratteristiche di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, le stesse possono essere considerate "periferie" – Art. 4, comma 2 del Bando)

I comuni del nord est torinese hanno caratteristiche simili, composti da elementi urbani cresciuti "per accumulo" nelle aree libere tra Torino e i Comuni contermini, attraverso: sviluppo incoerente delle zone residenziali; necessità di localizzare di grandi strutture pubbliche; presenza di infrastrutture di collegamento.

Fra questi, San Mauro (19.000 ab.) la cui configurazione urbana è stata fortemente condizionata dalle caratteristiche geomorfologiche, tra la collina e il Po. L'area collinare, con presenza di residenze pregiate con annessi edifici agricoli, ancor oggi costituiscono un'importante risorsa storico-naturalistica.

L'Oltre Po, in origine scarsamente edificato, dal XIX secolo viene gradualmente occupato con le prime attività artigianali (ne sono un esempio i lavandai). Negli anni '60 la zona cresce con uno sviluppo urbano intenso fondamentalmente di tipo residenziale. Un processo insediativo disomogeneo, con indici di utilizzazione fondiaria più elevati rispetto al resto del territorio.

Al limite della zona è presente l'area industriale del Pescarito, compresa tra San Mauro, Settimo e Torino. E' una vera e propria "enclaves" con tipologie edilizie compatte e inadeguate alle mutate esigenze produttive, con elevate criticità ambientali e idrogeologiche.

Il progetto di riqualificazione vuole superare la condizione di marginalità che si è generata nell'area, che ha influito negativamente sulla definizione di una vera identità urbana per l'intera zona e tenta di porvi rimedio con il potenziamento dei servizi, interventi di decoro urbano e di sistemazione di aree verdi attrezzate.

5. Tipologia di azione e descrizione del progetto

(Da attuarsi senza ulteriore consumo di suolo - Art. 4, comma 3, del bando)

progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;

progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;

- progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;
- progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

(Descrivere in cosa consistono gli interventi previsti, indicandone le caratteristiche tecniche, localizzative e dimensionali. Descrivere le caratteristiche innovative del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico, ambientale e architettonico)

A1 Sistemazione Area Verde di via del Porto

L'area verde è sistemata a prato e alberata ma non attrezzata e al suo interno è collocata una pista di pattinaggio in cemento in pessimo stato di manutenzione, utilizzata come parcheggio, nei giorni si svolge il mercato nelle vicinanze. Si prevede la totale riqualificazione per attività ludiche e/o di svago e relax, escludendo il parcheggio. L'area sarà provvista di illuminazione pubblica, che ne aumenterà anche il grado di sicurezza. Il perimetro sarà delimitato da una recinzione metallica con due cancelli. Verso l'accesso di Via Custoza verrà costruita una nuova piastra per la pratica dello skateboard; le pertinenze verranno sistemate con percorsi pedonali in asfalto colorato. Saranno realizzate aree per la sosta con panchine e saranno posizionati cestini porta rifiuti. Verso via del Porto verrà posizionata una piastra per il gioco bimbi, con scivolo, altalena e arrampicata. Saranno inoltre inserite nuove essenze arboree.

A2 Progetto di riqualificazione di via Mirande

La Via Mirande è una strada asfaltata di 175 m. collega Via Roma a Via Speranza. E' attualmente in un cattivo stato manutentivo, rispetto ad asfalto e pubblica illuminazione. E' dotata di banchine, marciapiedi e parcheggi su un solo lato ma non strutturati. I pali dell'illuminazione pubblica interferiscono con i parcheggi stessi, perché posizionati all'interno della superficie di sosta. Ciò riduce il numero di parcheggi disponibili e risulta pericoloso ai fini della sicurezza stradale. Sono assenti spazi verdi e aree di sosta per i pedoni con panchine o cestini portarifiuti.

La riqualificazione prevede la riorganizzazione del sistema di sosta e dei percorsi pedonali con la realizzazione di marciapiede in asfalto su entrambi i lati e di attraversamenti pedonali in marmette bicolore. E' prevista la realizzazione: di appositi spazi per la sosta dei pedoni con panchine; di un alberata con 22 aceri rossi e di nuove essenze arbustive; la nuova illuminazione pubblica con nuovi pali in acciaio, non interferenti con gli stalli della sosta veicolare e con le abitazioni esistenti.

A3 Lavori di riqualificazione via Casale

La riqualificazione dei marciapiedi di via Casale (ex SS 590) sono compresi tra l'ingresso principale della proprietà Sambuy fino al confine con Castiglione. Mirano a riqualificare ed integrare il sistema dei percorsi pedonali sul lato collina verso Castiglione, migliorandone la fruibilità anche da parte degli utenti disabili. Verranno ristrutturare le reti delle acque bianche e dell'illuminazione pubblica.

6. Lotti funzionali

(Se il progetto è costituito da lotti funzionali, indicare il numero di lotti e specificare come gli stessi siano autonomamente fruibili - Art. 6, comma 1, lett. d del Bando - In questo caso, deve essere allegata apposita relazione tecnica che dimostri l'autonoma fruibilità di ciascun lotto)

■ Progetto costituito da un unico lotto funzionale

Progetto costituito da più di un lotto funzionale

7. Conformità agli strumenti urbanistici vigenti

(Indicare lo/gli strumenti urbanistici vigenti di riferimento – Art. 6, comma 1, lett. c del Bando)

conforme al Prgc Vigente

8. Conformità del progetto con gli strumenti di pianificazione regionali, metropolitani, comunitari.

Conforme

9. Vincoli ambientali, beni culturali, beni ed immobili sottoposti a tutela paesaggistica

(Qualora i progetti rechino interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale, gli stessi dovranno essere corredati dalle relative autorizzazioni rilasciate, o da una preventiva dichiarazione in merito alla loro compatibilità – Art. 4, comma 4 e art. 5, commi 4 e 5 del Bando)

Il progetto reca interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale?

NO

SI

Specificare il tipo di vincolo:
max 200

10. Stato della progettazione

(indicare il livello e gli estremi di approvazione del progetto – Art. 6, comma 1, let. b, del Bando)

progetto di fattibilità tecnica ed economica

progetto definitivo

progetto esecutivo

A1 progetto definitivo approvato con DGC. N. 268 del 30/11/2006

A2 progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con Prel. G.C. N. 137 del 06/10/2016

A3 progetto definitivo approvato con DGC N. 167 del 02/12/2010

SEZIONE III: ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

11. Costo complessivo del progetto

Euro 1.131.500

12. Quadro economico dell'intervento

Tipologia di Costo	A1	A2	A3	TOTALE
Importo lavori	99.870,00	170.000,00	564.300,00	834.170
Spese tecniche	1.998,00	15.000,00	84.240,00	101.238
Espropri				
IVA	9.987,00	32.850,00	73.278,00	116.115
Costi per servizi				
Costi di cui all' Art. 4, comma 5, del bando				

Altri costi (specificare: somme a disposizione, imprevisti, costi amministrativi, indagini e rilievi)	8.145,00	40.650,00	31.182,00	79.977
TOTALE	120.000	258.500	753.000	1.131.500

13. Piano di copertura finanziaria

(Evidenziare la capacità del progetto a provvedere alla copertura del fabbisogno finanziario, sia nella fase di investimento che in quella di esercizio)

Voci	A1	A2	A3	TOTALE
Totale costi di investimento	111.855	217.850	721.818	1.051.523
Copertura costi di investimento				
Risorse pubbliche (bando)	111.855	217.850	721.818	1.051.523
Risorse private				
Altre risorse finanziarie pubbliche:				
Risorse regionali				
Risorse comunali				
Altro				
Totale fabbisogno di esercizio	8.145	40.650	31.182	79.977
Copertura fabbisogno di esercizio	8.145	40.650	31.182	79.977
Saldo finanziario	120.000	258.500	753.000	1.131.500
Totale fabbisogno	120.000	258.500	753.000	1.131.500
Totale copertura				
Saldo				

14. Importo complessivamente richiesto a valere sul fondo di cui all'art.2, comma 2 e limite minimo di finanziamento necessario (art. 8, comma 2)

(indicare il limite di finanziamento pubblico al di sotto del quale il soggetto proponente è in grado di garantire comunque la fattibilità dell'intervento, facendo ricorso a risorse proprie o a finanziamenti privati, o ridimensionando l'iniziativa assicurando l'efficacia dei risultati parziali in questo modo conseguiti)

Importo richiesto 1.131.500,00 Importo minimo 920.000,00
--

15. Descrizione del modello di gestione prescelto

Gestione diretta del comune

16. Descrizione delle modalità di attuazione del modello di gestione prescelto

(Indicare anche le modalità di copertura dei costi di gestione ed evidenziare le criticità)

Gli interventi rientrano nelle normali modalità di manutenzione del patrimonio comunale

SEZIONE IV: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI

17. Fabbisogni locali cui l'intervento risponde

(Riportare i fabbisogni locali soddisfatti dagli interventi previsti, specificando come il progetto contribuisce alla riqualificazione urbana e alla sicurezza delle periferie)

Dotazione di servizi per il verde e lo sport in aree periferiche carenti di qualificazione dei servizi.
Messa in sicurezza dei percorsi pedonali urbani

18. Tipologia e numero di beneficiari diretti e indiretti e relative modalità di individuazione

(Descrivere e quantificare la domanda attuale e potenziale relativa al progetto. La domanda comprende tutti i destinatari che potranno, direttamente e indirettamente, beneficiare del progetto)

I circa 6000 abitanti compresi fra le vie Mirande, casale e nel settore dell'Oltre Po

19. Ricadute positive per il territorio

(Descrivere il valore aggiunto e l'importanza dell'intervento per il territorio)

Restituzione agli abitanti residenti di spazi attualmente inutilizzati per mancata identificazione funzionale e qualità.

Formazione di luoghi capaci di sviluppare nuove forme di identità urbana e di fruizione collettiva.

SEZIONE V: TEMPISTICA

20. Tempi di esecuzione

(Indicare i tempi complessivi di esecuzione del progetto)

60 giorni per la progettazione - 200 per esecuzione delle opere

SEZIONE VI: RISULTATI ATTESI

21. Indicatori di realizzazione e di risultato

(Quantificare gli indicatori di realizzazione/risultato, attuali e attesi relativi al progetto. Gli indicatori di realizzazione sono riferiti all'attività –ad esempio, edifici costruiti o numero di imprese beneficiarie di un sostegno finanziario-; gli indicatori di risultato si riferiscono all'effetto diretto ed immediato prodotto dall'intervento – ad esempio nuovi posti di lavoro creati, utenti serviti, riduzione dei reati)

Tipologia indicatore	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Realizzazione	A1 Mq di giardino	0	4.000
	A2 Mt di strada		
	A3 mt di marciapiede compresi tra il km 6+155 m e il km 7+224 m	1.070	1.070
Risultato	A1 Mq di giardino		4.000
	A2 Mt di strada		175
	A3 mt di marciapiede compresi tra il km 6+155 m e il km 7+224 m		1.070

SEZIONE VII: ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

22. Partecipazione di soggetti privati

(Indicare gli eventuali soggetti privati coinvolti)

23. Modalità di coinvolgimento dei soggetti privati

(Indicare le modalità di coinvolgimento di eventuali soggetti privati attraverso procedure di evidenza pubblica)

Nome identificativo del progetto

A1 Sistemazione Area Verde di via del Porto

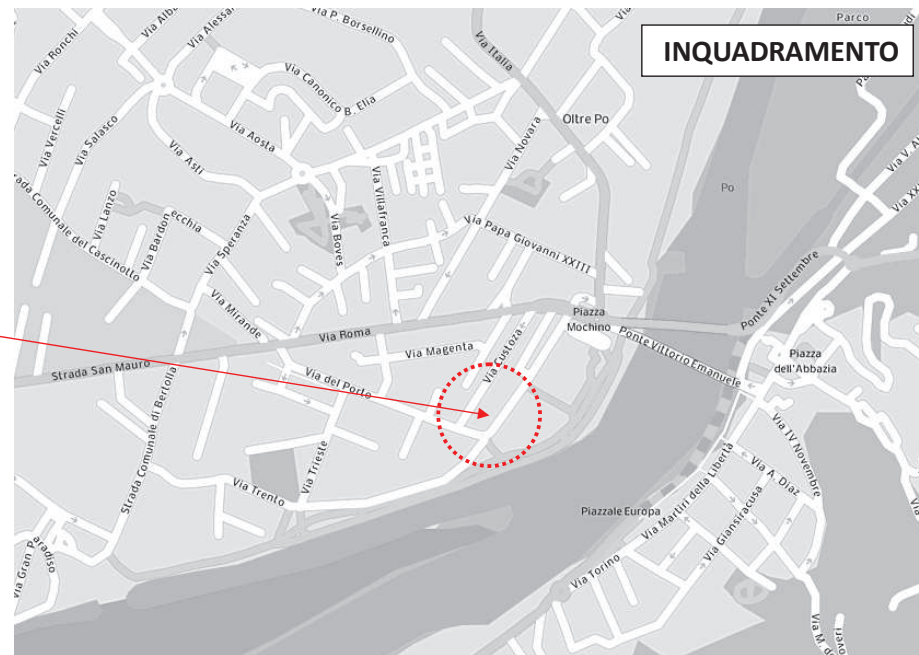
Comune/i proponente/i

San Mauro Torinese

San Mauro Torinese San Mauro Torinese – A) QUALITA' E DECORO URBANO



AREA
DI
INTERVENTO



Nome identificativo del progetto

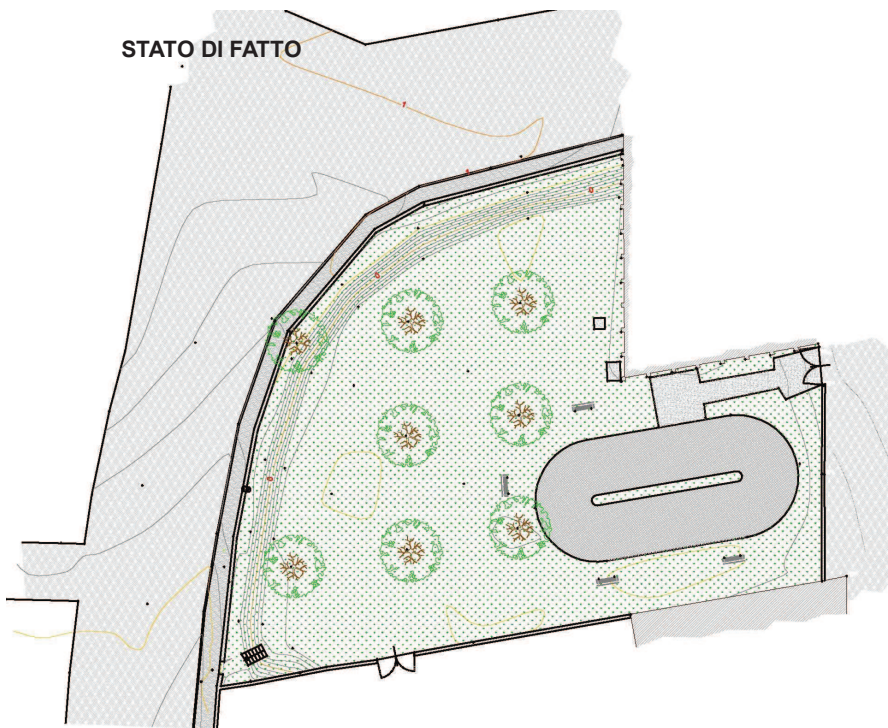
A1 Sistemazione Area Verde di via del Porto

Comune/i proponente/i

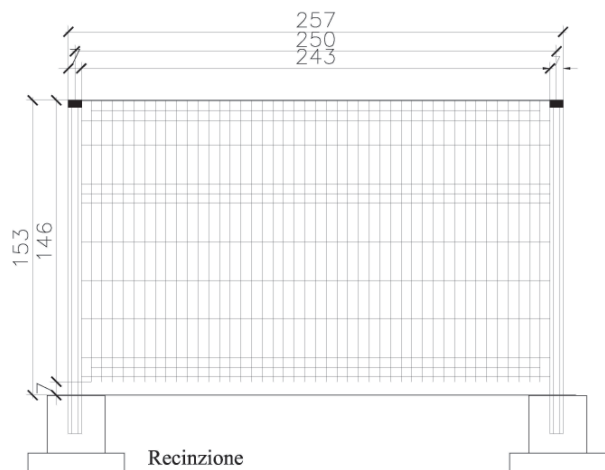
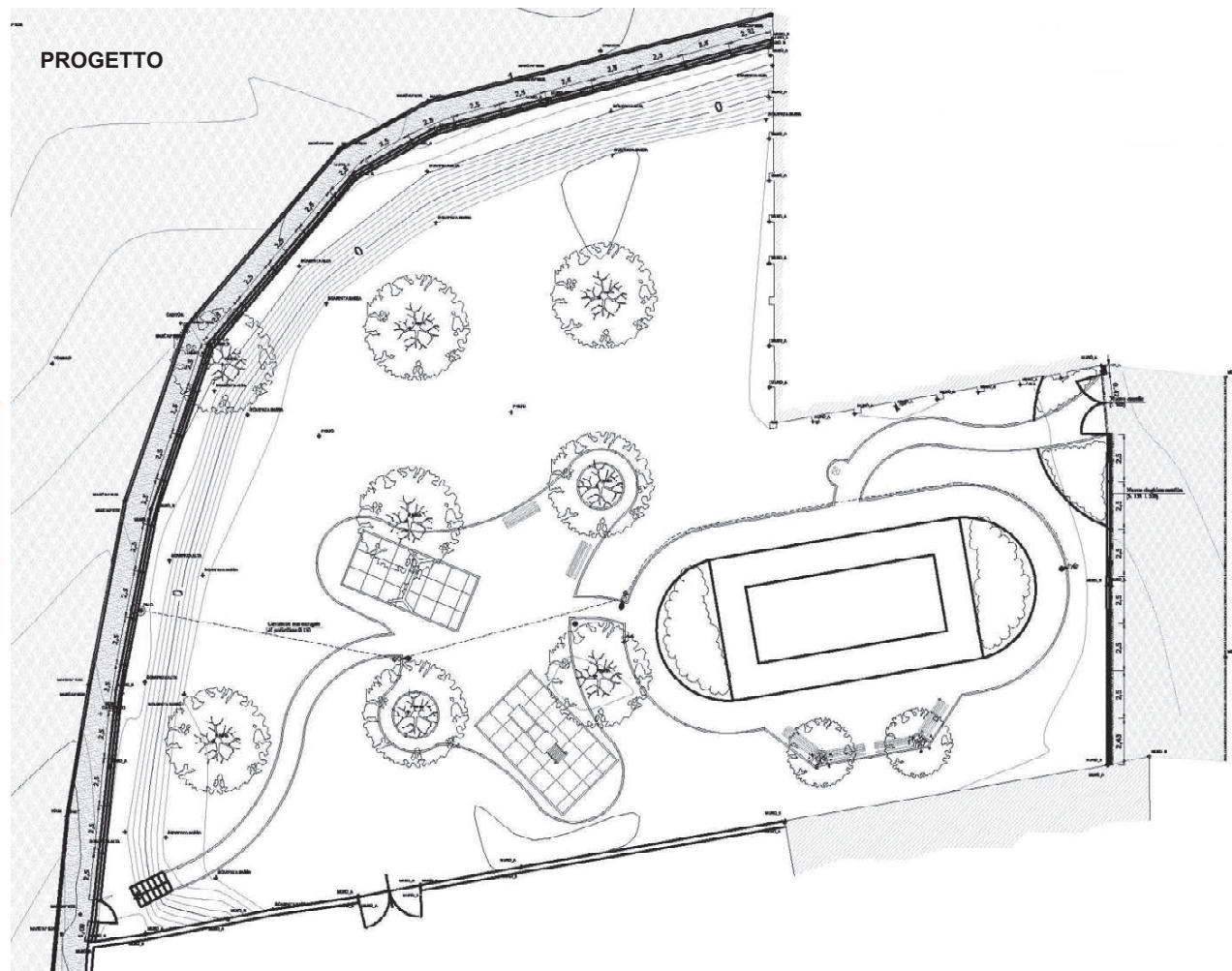
San Mauro Torinese

STATO DI FATTO E PROGETTO

STATO DI FATTO



PROGETTO

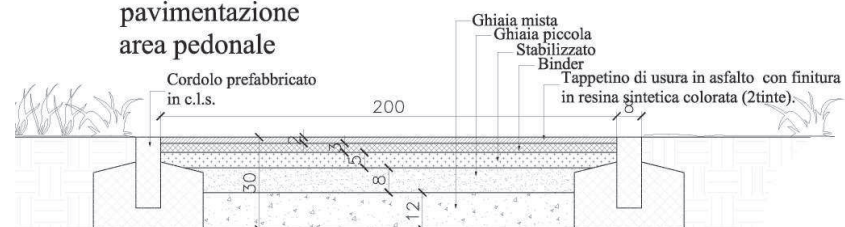


257
250
243

pavimentazione
area giochi



pavimentazione
area pedonale



Nome identificativo del progetto

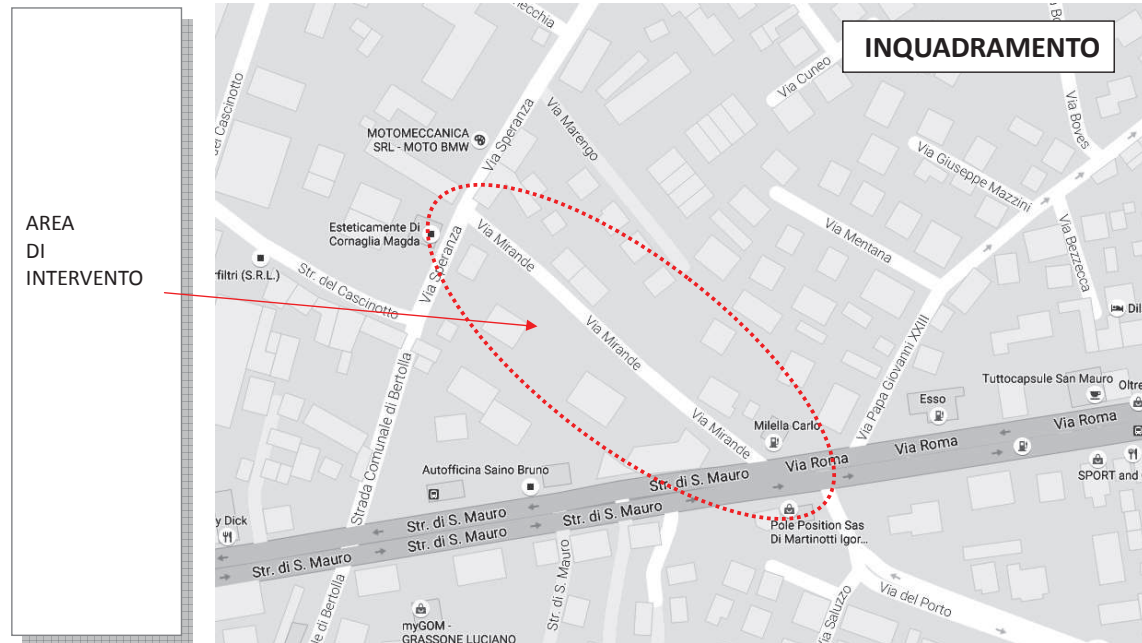
A2 Progetto di riqualificazione di via Mirande

Comune/i proponente/i

San Mauro Torinese



San Mauro Torinese San Mauro Torinese – A) QUALITA' E DECORO URBANO



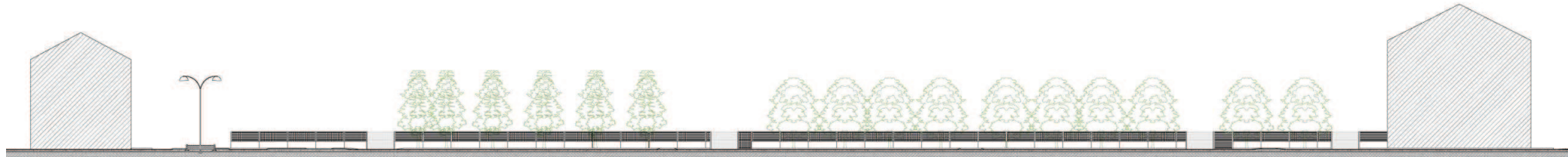
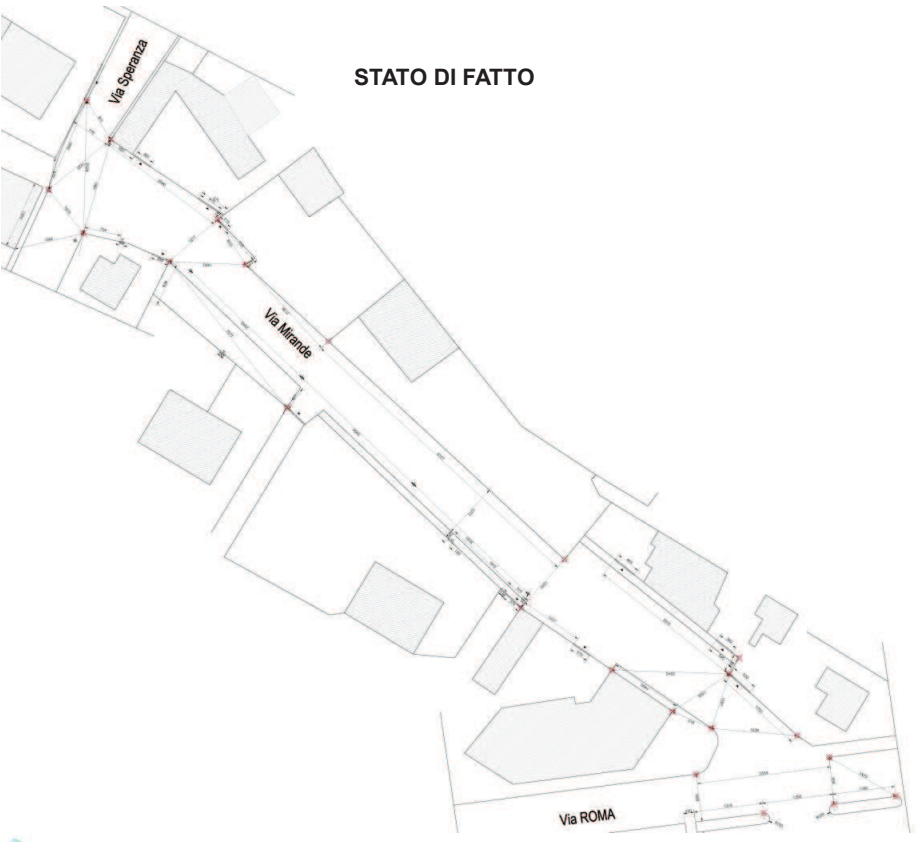
Nome identificativo del progetto

A2 Progetto di riqualificazione di via Mirande

Comune/i proponente/i

San Mauro Torinese

STATO DI FATTO E PROGETTO



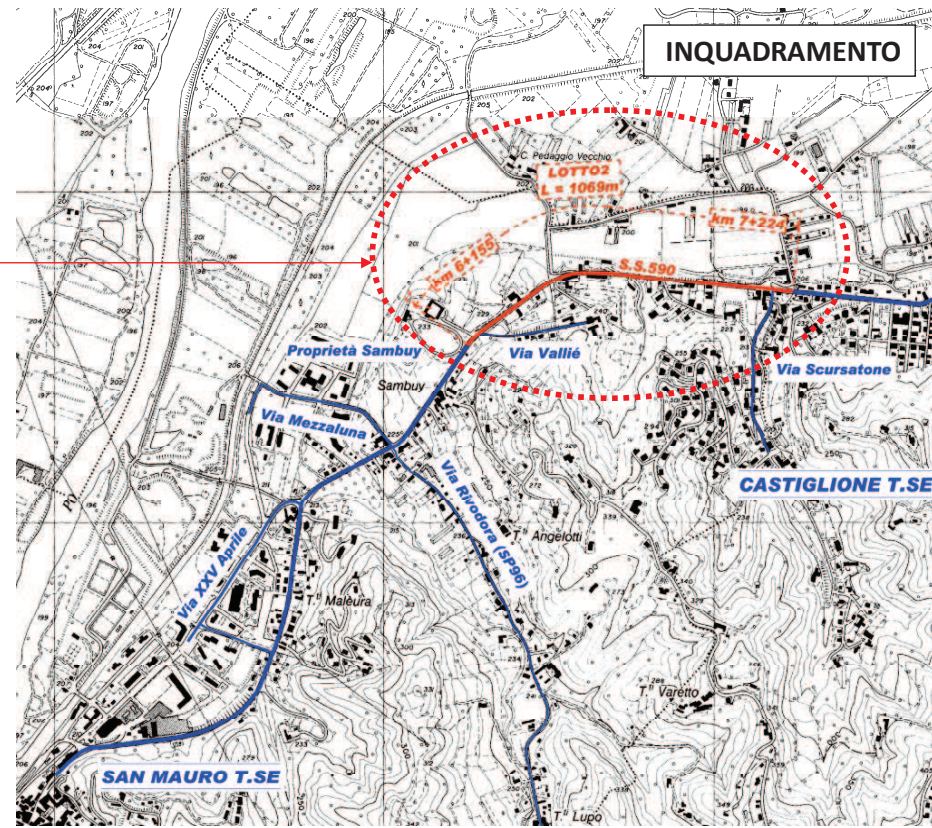
SEZIONE DI PROGETTO

Nome identificativo del progetto A3 Lavori di riqualificazione dei marciapiedi lungo via Casale
 Comune/i proponente/i San Mauro Torinese

San Mauro Torinese San Mauro Torinese – A) QUALITA' E DECORO URBANO



AMBITO DI INTERVENTO



LEGENDA INTERVENTI IN PROGETTO

	RIFACIMENTO INTEGRALE DEI MARCIAPIEDI stratificazione per pavimento di marciapiedi del tipo "asfalto colato" composta da: <ul style="list-style-type: none"> strato di base in misto granulare anidro, sp. min. 30 cm ghiaia vagliata per uno spessore di 10 cm sottofondo in calcestruzzo cementizio, sp. 10 cm per marciapiede corrente sp. 15 cm in corrispondenza degli accessi carrai + rete elettrosaldata Ø8 #150x150 mm tappeto di usura del tipo "asfalto colato", composto da sabbia, bitume ossidato, bitume 80/100, filler attivo, sp. min. 2 cm
	REALIZZAZIONE DI NUOVA PAVIMENTAZIONE STRADALE stratificazione per pavimentazione stradale di altezza complessiva 63 cm composta da: <ul style="list-style-type: none"> sottofondazione in misto granulare anidro, sp. min. 30 cm fondazione in misto cemento, sp. 20 cm strato di base in misto granulare bitumato (tout-venant trattato), sp. 10 cm tappeto di usura in calcestruzzo bituminoso, confezionato con bitume modificato di tipo A (Soft), sp. 3 cm
	PALETTE DISSUASORE palette dissuasore tipo "Città di Torino" in ferro tubolare Ø 76 mm zincato a caldo e verniciato in verde RAL 6009
	NUOVO COLLETTORE ACQUE BIANCHE tubazione in pead strutturato Øe 500 mm, SN 8 kN/m ² conforme alla norma UNI EN 10968/1, con parete interna liscia e corrugato esternamente
	NUOVO COLLETTORE ACQUE BIANCHE tubazione in pead strutturato Øe 630 mm, SN 8 kN/m ² conforme alla norma UNI EN 10968/1, con parete interna liscia e corrugato esternamente
	TUBO DRENO tubo corrugato flessibile in pvc microforato per drenaggio Øe 100 mm
	CADITOIA COMBINATA OGNI 15 M caditoia costituita da pozzetto in c.a. dimensioni interne 50x50x80 cm e griglia a bocca di lupo tipo Saint Gobain in ghisa sferoidale conforme alla UNI EN 124, classe C250
	POZZO DI LINEA OGNI 30 M pozzo di linea in c.a. dimensioni interne 100x100 cm, dotato di gradini in ferro alla marinara e chiusino in ghisa sferoidale conforme alla UNI EN 124, classe D400
	CANALETTA GRIGLIATA canaletta in c.a.v. completa di griglia in ghisa sferoidale, classe D400
	APPARATO ILLUMINANTE lampada a vapori di sodio da 250W
	POZZETTO pozzetto per nuovo impianto illuminazione pubblica



Nome identificativo del progetto

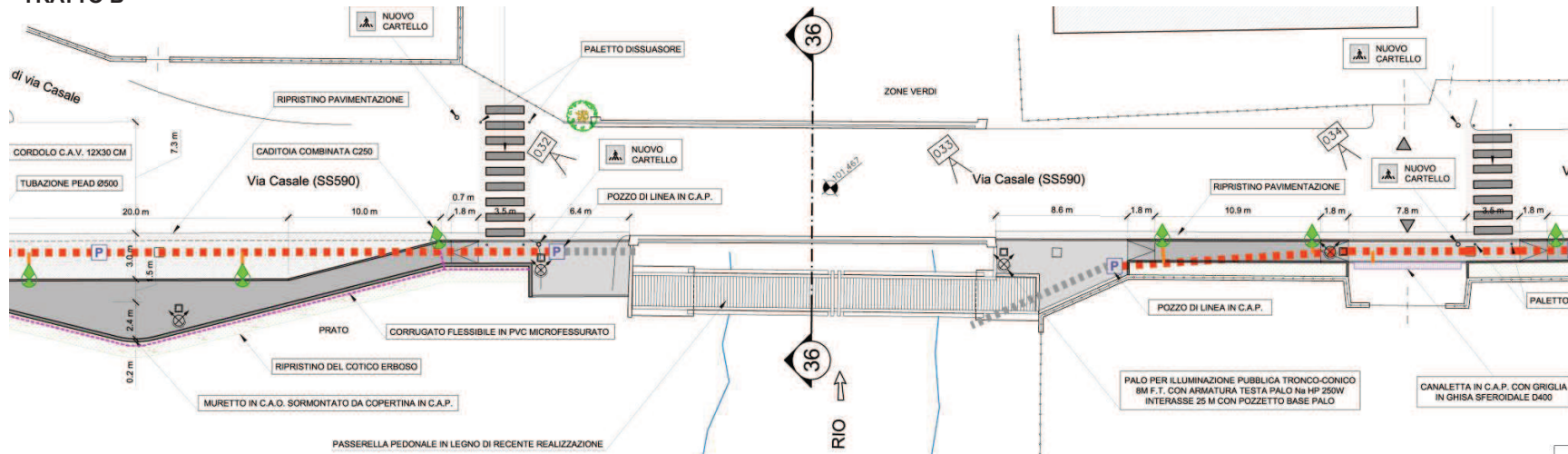
A3 Lavori di riqualificazione dei marciapiedi lungo via Casale

Comune/i proponente/i

San Mauro Torinese

PROGETTO (STRALCI) E PARTICOLARI

TRATTO B



TRATTO C

